

ALBERTO MARVELLI & IL PUNTO GIOVANE DI
RICCIONE
LA STORIA DI UN INCONTRO



L'amicizia con Alberto Marvelli nasce nel lontano 1998 quando il Punto Giovane sbocciava in quel di Riccione, quale profetica realtà educativa che oggi vediamo.

Tutto parte da un dialogo che ebbi con **don Fausto Lanfranchi**, postulatore della Causa di beatificazione e direttore del Centro "A. Marvelli", il quale mi disse un giorno: *"Dato che avete messo in piedi tante iniziative con il Punto Giovane, perché non fate qualcosa per sensibilizzare sulla figura di Alberto Marvelli?"*

Così siamo partiti.

La conoscenza dei santi, come ogni vera esperienza spirituale, nasce da un incontro, da una relazione viva, vissuta. Così **ai giovani non abbiamo raccontato di Alberto, ma glielo abbiamo fatto incontrare.**

In questo modo tutti al Punto Giovane si sono innamorati di lui. E a "furor di popolo", in poco tempo, è stato eletto "coopatrono del Punto Giovane" insieme a san Giuseppe, dato che, avendo la precedenza ed essendo il papà di Gesù, era impossibile spodestarlo.

La conoscenza di **Alberto ha spalancato vie spirituali** a noi ancora sconosciute. Chi immaginava a quei tempi che l'amicizia di un santo potesse far sbocciare un entusiasmo fra i giovani così forte da realizzare ogni anno un **pellegrinaggio** a piedi sulla tomba di qualche testimone della fede?

Dopo Alberto abbiamo conosciuto Chiara Luce, Santa Scorese, Pino Puglisi e tanti altri e, dal 2003, camminiamo fedelmente ogni settembre sulla scia dei santi.



Ritornando indietro al 1998 vorrei dire quali sono state le iniziative che abbiamo messo in piedi per sensibilizzare alla figura di Alberto. Con i ragazzi che frequentavano teatro al PG abbiamo pensato di costruire uno **spettacolo teatrale**: "*Alberto raccontato dai giovani ai giovani*". A quei tempi insegnavo al Liceo classico e, con alcuni ragazzi, abbiamo integrato lo spettacolo teatrale con scene di un film girato interamente da loro intorno al luogo dove Alberto è morto. Così, oltre alla dimensione teatrale, abbiamo preso in considerazione la dimensione cinematografica.

Ma non solo.

Con i ragazzi che cantavano nel coro abbiamo pensato ad un testo di preghiera, alternato da canti. Così è venuta fuori quella **meravigliosa Veglia di preghiera** che ancora oggi ci viene richiesta. La veglia di preghiera è stata registrata solennemente in studi di registrazione ed è stato il **primo cd musicale** realizzato dal Punto Giovane.

Così abbiamo fatto vivere Alberto Marvelli tra i giovani in quelle che sono le **dimensioni artistiche** che gli appartengono: la musica, il teatro, il cinema e... la preghiera!

Poi è arrivata la **beatificazione di Loreto** dove abbiamo partecipato in massa; ed è arrivata la **reliquia**: una delle prime 15 reliquie ufficiali consegnate dal Vescovo Mariano de Nicolò alle realtà diocesane vicine ad Alberto Marvelli. E noi la conserviamo dignitosamente nella nostra cappellina.



Poi è arrivato il **grande miracolo**. Avevamo bisogno di **una casa** perché quella che avevamo non ci bastava più. C'era la possibilità remota di ricevere in dono un terreno di proprietà delle suore dorotee. Così abbiamo invocato l'intercessione di Alberto.

È il regalo è arrivato.

E sono arrivati anche i soldi per costruire.

Da quel giorno ogni notte prima di addormentarci dopo l'affettuosa devozione a Maria noi al Punto Giovane recitiamo così: "*Alberto Marvelli prega per noi*".



don Franco Mastrolonardo
(Fondatore del PG)